



## Il Messina all'esame della Covisoc. I bilanci sottoposti alla "cura" Grassani

### Descrizione

Le scadenze più importanti sono alle porte. Il **Messina** presto conoscerà il suo destino e dopo il mancato rispetto dei termini fissati a fine giugno ed inizio luglio, il responso non sarà indolore. Il club ormai da settimane si è trincerato nel silenzio e con il passare delle ore aumenta l'apprensione della piazza. La speranza della tifoseria è che i ritardi accumulati possano comportare soltanto **ammende** e **penalizzazioni** e quindi una partenza ad handicap.



L'avvocato Mattia Grassani, specializzato in diritto sportivo

Venerdì sera la società ha comunicato di avere rispettato i dettami della **Covisoc**, che aveva lamentato un **indice di indebitamento** pari a quasi 330.000 € dall'analisi dell'ultimo bilancio previsionale presentato dal club all'atto dell'iscrizione. Un "rosso" abbattuto in gran parte grazie ai **premi di valorizzazione**, dovuti dai club proprietari dei cartellini di otto under impiegati nell'ultimo torneo, e pari a 140.000 €. Pensare che senza le cessioni estive di Paramatti, Baldassin e Brunelli la somma sarebbe aumentata fino a quota 215.000.

Determinante si è rilevato l'intervento del legale bolognese **Mattia Grassani**, al quale si deve già la riammissione del Messina in Lega Pro dell'estate 2015, dopo la momentanea vittoria in primo grado della Vigor Lamezia, poi condannata al declassamento tra i Dilettanti. L'esperto di diritto sportivo,



peraltro dei crediti pregressi nei confronti dell'ACR, ha studiato i conti del club ed  
 a "congelato" altre somme, attraverso la **rottamazione delle cartelle esattoriali**, che  
 dovrebbe ottenere uno sgravio sulle sanzioni accumulate nel corso degli anni da una  
 S



Proto con Manfredi e Fiumanò a colloquio  
 con l'assessore Pino

Sarebbe stata così "congelata" la necessità di operare una **ricapitalizzazione**, anche se la società non  
 ha fornito conferme in merito. La Covisoc analizzerà le certificazioni contabili e chiarirà se il  
 riassetto dello stato patrimoniale suggerito da Grassani sarà sufficiente o richiederà un  
 comunque più tenue aumento del capitale sociale.

All'esperto legale emiliano sarà affidato anche il compito di minimizzare le conseguenze degli  
 inadempimenti fin qui accumulati. Il relativo **deferimento** dovrebbe comunque arrivare non prima di  
 settembre. Soltanto giovedì scorso d'altronde la **Procura Federale** ha contestato alla **Maceratese**,  
 altro club a rischio per via della mancata presentazione di una polizza fidejussoria a garanzia dei futuri  
 impegni economici, il mancato rispetto della scadenza del 18 aprile, relativa gli emolumenti dovuti ai  
 tesserati per le mensilità di novembre e dicembre 2016 e febbraio 2017.

Ben altre le tappe che tengono con il fiato sospeso i tifosi messinesi. Domani, martedì 11, arriverà la  
 pronuncia della Commissione di Vigilanza che monitora i conti dei club di terza serie. In caso di  
 bocciatura – che sembra peraltro annunciata – sarà possibile mettersi in regola in seconda battuta,  
 sanando le situazioni in sospeso e presentando **ricorso** entro il termine di venerdì 14 luglio. Infine il 20  
 il **Consiglio Federale** che definirà i gironi della nuova serie C.

## Categoria

1. Calcio
2. Lega Pro

## Data di creazione

10 Luglio 2017

## Autore

fstraface